



Scuola Media non paritaria “SAN PAOLO APOSTOLO ”

Scuola Secondaria di I grado
431230-Parma via Grenoble n.,9

**Al Collegio dei docenti
e p.c.
Ai genitori
Agli alunni
Al personale di Segreteria
Al personale collaborativo della Scuola**

OGGETTO: atto di indirizzo al Collegio dei docenti per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (comma 12, articolo 1, legge 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Viste le Leggi vigenti

Viste i Decreti Ministeriali

Viste le direttive Ministeriali

Viste le Linee guida

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto, in vigore per gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028

Richiamato integralmente il proprio atto di indirizzo per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2026 – 2026/2027– 2027/2028

EMANA IL SEGUENTE

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

PER L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

L'azione di revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola Secondaria di I grado di San Paolo dovrà, in continuità con le indicazioni fornite dovrà mirare :

- alla particolare attenzione nel processo di aggiornamento, al fine di consentire il pieno raggiungimento degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà essere conferita alle seguenti azioni operative, individuate come preminenti:
- favorire l'apprendimento e il successo formativo con azioni di potenziamento della didattica quotidiana tese a valorizzare le attitudini, le capacità e le propensioni di ciascun alunno;
- organizzare ambienti di apprendimento che incentivino la partecipazione e la cooperazione tra pari, che stimolino la creatività e che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica;
- potenziare la didattica per competenze;

- educare al senso di appartenenza alla comunità civile e alla conoscenza del patrimonio storico-culturale del territorio;
potenziare le metodologie e le attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione;
- operare per perequare la varianza tra le classi negli esiti di apprendimento in Italiano e Matematica rilevati nelle prove standardizzate nazionali;
- istituire corsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso interventi per alunni di cittadinanza ovvero di lingua non italiana;
- prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo ai sensi della legge n.71 del 29 maggio 2017.;
- di particolare attenzione saranno le uscite didattiche e viaggi di istruzione per migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia;
- In riferimento al processo di autovalutazione (RAV) si confermano, potenziandoli gli obiettivi prefissati con particolare attenzione al recupero, al consolidamento e potenziamento con lo studio pomeridiano individuale – collettivo nell'aula studio per il conseguimento di una maggiore autonomia didattica;

Nell'atto di indirizzo del triennio 2025-2028, il Dirigente Scolastico fa particolare attenzione alle **priorità, alle aree di miglioramento e le linee strategiche** dell'attività didattica, in coerenza con il Ptof e con:

- le **priorità nazionali** fissate dal Ministero dell'Istruzione, con particolare riferimento sistema di valutazione e alle nuove linee didattiche **LEL "Latino per l'educazione linguistica"** ed entrerà in vigore nell'A.S.2026/2027.
- Partire dall'anno scolastico2026/2027 le nuove indicazioni Ministeriali reintroducono il latino nelle scuole medie, come attività facoltativa e curricolare denominata LEL, previsto per le classi seconde e terze, l'insegnamento consisterà in un'ora settimanale pomeridiana di potenziamento, focalizzata logica, strutture morfologiche (declinazioni) e potenziamento dell'italiano.

I punti chiave delle Linee guida ministeriali LeL (dal 2026) sono:

- **facoltatività:** la disciplina non è obbligatoria per tutti, ma opzionale inserita nel Piano dell'offerta formativa;
- **destinatari:** studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado;
- **orario e modulo:** un'ora aggiuntiva settimanale, collocata nel pomeriggio;
- **docenti:** l'insegnamento è affidato ai professori di italiano in possesso dell'abilitazione;
- **obiettivi didattici:** il programma prevede lo studio dei fondamenti: alfabeto, casi, prime due declinazioni, modi indicativo e imperativo e uso del vocabolario, finalizzato al rafforzamento *della logica e della grammatica italiana e della calligrafia con l'obiettivo di evitare gli" eccessi di spontaneismo nell'espressione e nella scrittura"*;
- **finalità:** lo studio del latino non è inteso come studio erudito, ma come "palestra di logica" per migliorare la comprensione della lingua italiana e il pensiero critico come ha

affermato il Ministro che *“ripristinando il valore delle regole, a partire da quelle grammaticali e del latino, ... esse rappresentano fondamenti che consentiranno ai nostri ragazzi di crescere consapevoli della nostra lingua con maggiore padronanza espressiva ed sarà più forte il pensiero critico ...”* .

La riforma si inserisce in un quadro di rinnovamento dei programmi che punta ad innalzare le competenze linguistiche e ricoprire le basi classiche.

- Nel **Piano di Miglioramento** della scuola il *“Progetto trasversale di Educazione civica”* mira alla formazione di cittadini responsabili ,consapevoli e attivi, basandosi su alcuni nuclei fondamentali come : la conoscenza della Costituzione (diritti e doveri ...) ; lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale; la conoscenza delle leggi e dei valori costituzionali; la tutela dell’ambiente ,l’uso etico della rete e il contrasto al bullismo e discriminazioni , promuovendo il rispetto di sé ed egli altri . molto importante è conoscere le istituzioni, educando alla legalità e alla cittadinanza.

Di particolare attenzione è anche il contesto culturale-sociale - economico del nostro territorio, unitamente ai bisogni educativi degli alunni e le attese delle famiglie.

Tutto questo ha lo scopo di dare una visione unitaria:

- al percorso educativo e formativo della Scuola;
- di indicare priorità educative e organizzative, ad esempio sul contrasto alla dispersione, sull’innovazione metodologica, sul potenziamento delle competenze digitali e linguistiche, sull’inclusione e sul benessere scolastico;
- di orientare il Collegio docenti nelle scelte curriculari, extracurricolari e progettuali;
- di assicurare coerenza tra le pratiche didattiche e la missione educativa della scuola.

Per il Collegio docenti, questa è stata anche l’occasione per riflettere insieme sulle sfide educative che ci attendono: innovazione digitale, sostenibilità, inclusione, orientamento, cittadinanza attiva e benessere delle nostre studentesse e dei nostri studenti

Il Dirigente Scolastico

Don Francesco Rossolini



Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 c.2 Dlgs. Dlgs. 39/93)

Parma, 10 /01/ 2026